



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 05 del 23/02/2018

OGGETTO: Interrogazioni ed interpellanze.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 19:30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione X ordinaria - O urgente - O di autoconvocazione con seduta pubblica di O inizio - X prosecuzione - O autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
CORSARO	GIUSEPPE M.	P		13	RAPISARDA ANDREA	P	
MARCHESE	MATTEO	P		14	PESTONI AGATA	P	
TENERELLO	MICHELE		A	15	FALA' NATALE	P	
LA SPINA	ANDREA	P		16	SCALETTA SALVATORE		A
ABBADESSA	ALFIA	P		17	MARINO VENERANDO		A
ARENA	ANTONINO	P		18	CEGLIE LORENZO	P	
VITRANO	CRISTIAN S.		A	19	VITTORIO GIUSEPPA	P	
ADORNETTO	SALVATORE		A	20	DI STEFANO GIUSEPPE	P	
FURIA	GAETANO	P		21	SANTONOCITO NUNZIO		A
0 ZANGHI'	ROSA		A	22	CONSOLI VITTORIA		A
1 ARENA	FABIO		A	23	CARUSO DOMENICO	P	
2 LUPO	FEDERICO	P		24	PUGLISI VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24				Assenti N. 09 presenti N. 15			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. L.O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario f. (Art. 21 Statuto Comunale) Cons.re Lorenzo Ceglie**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Puglisi V., Lupo F. e Furia G.**

La Presidente del Consiglio comunale Agata Pestoni passa alla trattazione del 2° punto dell'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 9 del 20/02/2018: "Interrogazioni ed interpellanze". È presente l'assessore Matteo Marchese e Caterina Caruso.

Alle ore 19:40 entra il consigliere Santonocito N. Consiglieri presenti n. 16.

La Presidente fa presente che sono state presentate per iscritto tre interrogazioni ai n. prot. 10052-10054-10055 del 20/02/2018 da parte del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Il consigliere Di Stefano: "Buonasera Presidente, buonasera Assessori, buonasera Consiglieri e cittadini qui presenti. Abbiamo presentato due interrogazioni e un'interpellanza. Certo avremmo preferito che stasera qui insieme a noi ci fosse stato anche il Sindaco, visto che le nostre interpellanze, le nostre interrogazioni sono state protocollate, indicando comunque il suo nome tra i principali destinatari. Ovviamente, chiederemo agli Assessori presenti. La prima interpellanza riguarda la pulizia del canale di scolo di via Comunità Economica Europea nel tratto che va da Città della Piastrella a Scaringi. Ve la leggo brevemente: «premessato che il canale in questione si trova in stato di abbandono, con piante e immondizia che ostruiscono il passaggio dell'acqua, causando esondazioni in caso di forti piogge, che i commercianti della zona hanno più volte posto all'attenzione dell'Amministrazione il problema in essere e i disagi che ne derivano, noi chiediamo al Sindaco, in questo caso gli Assessori, se c'è l'intenzione di prendere provvedimenti in merito, disponendo la pulizia del sopra citato canale». Altra interrogazione ha per oggetto la dismissione della società Etnambiente. È passato un bel po' di tempo da quando il Consiglio comunale ha deliberato la dismissione della società in essere. In particolare, parliamo del 6 settembre 2017. Sono passati diversi mesi e quello che noi chiediamo è di sapere quale sia lo stato della procedura di riassegnazione dei servizi svolti in precedenza dalla società Etnambiente e, di conseguenza, lo stato del procedimento di ricollocazione dei dipendenti della stessa società. L'ultima interrogazione riguarda le micro-discardie su terreni privati non recintati. In questi giorni si è parlato molto della IV Commissione, che ha svolto un ottimo lavoro nella segnalazione di micro-discardie e nel predisporre, di conseguenza, la rimozione dei rifiuti dalle zone interessate dal fenomeno, ora una delle difficoltà incontrate dalla Commissione durante il suo lavoro nelle Commissioni itineranti, è stata quella di determinare se alcuni terreni, in cui sono presenti micro discardie, siano di proprietà del Comune o di proprietà di privati. Molto spesso questi terreni non sono recintati e, quindi, la nostra richiesta a questo punto, è molto semplice, ovvero quella di conoscere come si intende procedere nei confronti dei proprietari di terreni che, non recintando questi terreni, danno luogo al fenomeno delle micro-discardie".

La Presidente, prima di dare la parola all'assessore Marchese per la risposta, consente al gruppo consiliare Guardiamo Avanti di presentare le loro interrogazioni ed

interpellanze.

Il consigliere Ceglie: "Presidente, grazie della parola accordata. La prima interrogazione riguarda due piazze, a cui i giovani misterbianchesi sono molto cari. Si tratta di piazza San Giuseppe e piazza Terme Romane, due piazze in cui la manutenzione e la sorveglianza mancano da un paio di anni: «premessato che è compito dell'Amministrazione tutelare le piazze e luoghi di aggregazione del nostro Paese ed è compito di noi cittadini rispettare le stesse, considerato che da oltre due anni le suddette piazze sono abbandonate e non manutentate adeguatamente, visto che negli anni sono state punto di ritrovo di moltissimi giovani misterbianchesi e punti di riferimento imprescindibili per i rispettivi quartieri, data la disattivazione delle fontane, la mancanza di illuminazione, la mancanza di pulizia e l'assidua presenza di escrementi animali, sottolineando che tutto ciò lede la sicurezza delle famiglie ivi residenti e il decoro urbano, si interroga il Sindaco, o chi ne fa le veci, su come mai da mesi non avviene la manutenzione straordinaria e ordinaria di suddette piazze, quali sono le motivazioni dell'assoluta mancanza di pulizia, quali sono le intenzioni di questa Amministrazione rispetto a suddette piazze in materia di sicurezza e manutenzione». Altra interpellanza riguarda manutenzione, illuminazione e sicurezza di via Erbe Bianche: «premessato che ogni amministrazione ha il dovere di tutelare nel migliore dei modi l'incolumità dei cittadini e garantire la sicurezza delle strade, visto l'obsoleto impianto di illuminazione stradale e le precarie condizioni dovute ad agenti atmosferici, considerata l'elevata circolazione di traffico veicolare e la mancanza di dissuasori di velocità, sottolineando la scarsa manutenzione di suddetto impianto e in generale di tutta la strada, si chiede la manutenzione straordinaria e ordinaria della strada, la sostituzione delle luminarie in legno, il posizionamento di dissuasori di velocità». Altra interrogazione riguarda la scalinata di via Giordano Bruno, molto vicina a noi, ma del tutto abbandonata da mesi ormai dalla Amministrazione: «considerato che, da oltre sei mesi suddetta scala è soggetta ad atti di inciviltà e illegalità, visto che, negli anni e tuttora, è stato ritrovo di tanti gruppi di giovani, nonché zona di tante attività commerciali, data la mancata manutenzione ordinaria e straordinaria, la continua assenza di pulizia, sottolineando che da mesi non viene manutentata e pulita adeguatamente, chiediamo la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia e l'installazione di telecamere di videosorveglianza». La prossima è una segnalazione per quanto riguarda una micro discarica sita in contrada Rocca Sieli, via Plebiscito: «premessato che, purtroppo, da sempre è invalsa l'incivile ed irresponsabile abitudine in alcune persone poco rispettose dell'ambiente e della salute dei propri concittadini di abbandonare i rifiuti anche pericolosi in luoghi non autorizzati, considerato che suddetta zona da mesi è soggetta a micro discariche, date le numerose aziende misterbianchesi e non ivi aventi sede, considerata l'assoluta mancanza di controllo e sicurezza, sottolineando che misure di prevenzione garantirebbero, oltre che un ambiente salutare, anche il rispetto del decoro urbano, si chiede l'installazione di telecamere di videosorveglianza presso via Plebiscito,

contrada Rocca Sieli e in tutte le zone soggette a micro discariche». Un'altra interrogazione riguarda, invece, le aree di sgambamento per i cani: «premessi che ogni amministrazione ha il dovere di tutelare nel migliore dei modi la fruibilità, nonché la salubrità delle aree del territorio cittadino dedicate allo svago e al movimento degli animali domestici, nella fattispecie di cani, visto e considerato che ho personalmente verificato le precarie condizioni in cui versano tutt'oggi parecchie aree, sottolineando la scarsa manutenzione di queste aree di sgambamento, si interroga il Sindaco, o chi ne fa le veci, 1) quante siano le aree cani dedicate attualmente dislocate sul territorio comunale, 2) se e quali interventi di manutenzione siano previsti per le aree cani cittadini, nonché quale sia la frequenza e la natura di tali interventi in caso di risposta affermativa, 3) se e quali e quali provvedimenti intende attuare l'Amministrazione comunale al fine di sorvegliare le aree cani». L'ultima riguarda una indagine che ho fatto per il centro storico e, precisamente, da Via Kennedy a via Garibaldi, per cui ho notato che a Misterbianco, soprattutto nel centro storico, ma anche in gran parte del paese, mancano dei cestini per rifiuti, mentre l'inciviltà delle persone va combattuta quotidianamente: «considerato che il centro storico è uno dei punti più importanti del nostro Paese, considerate le strade sporche e poco pulite in generale in tutta Misterbianco, data la presenza di molte piazze, attività commerciali e abitazioni, sottolineando la presenza di soli 20 cestini compresi tra via Kennedy e Via Garibaldi, si chiede a questa Amministrazione se è intenzionata a posizionare ulteriori cestini per rifiuti o ritiene sufficienti quelli già presenti».

Il consigliere Corsaro: "La prima interrogazione riguarda episodi di microcriminalità diffusa avvenuti a Belsito. Nell'ultimo mese ci sono stati piccoli episodi di microcriminalità, addirittura alcuni scassi in alcune case. Noi stessi abbiamo avvisato la Tenenza dei Carabinieri, che sia a Belsito, sia anche a Misterbianco centro, nella fattispecie, dietro la zona dei campetti Milicia, i residenti lamentano movimenti di spaccio di stupefacenti. Quindi, ho scritto all'amministrazione al fine di farsi carico della problematica in modo da monitorare meglio il territorio. Come ha fatto benissimo il consigliere Ceglie che mi ha preceduto, occorrerebbe riprendere anche la richiesta di una videosorveglianza diffusa in grado di calmierare anche questi atteggiamenti di microcriminalità. Abbiamo chiesto, quindi, all'amministrazione se intende applicare questa videosorveglianza diffusa. Con un'altra interpellanza si chiede all'Amministrazione come intende affrontare una problematica, che è stata sollevata da un gruppo di persone residenti in via Avvocato Serafino Famà, i quali lamentano la regolarizzazione della toponomastica, che, ad oggi, risulta non allineata ai dati del Prefetto e anche ad altri dati di Enti esterni, con conseguente difficoltà a recapitare e notificare la posta. Per rispondere a questa interpellanza, chiaramente, l'Amministrazione può prendersi il tempo che vuole. All'interpellanza ho allegato una nota dell'1/6/2017 e, anche, la specifica indicazione toponomastica in modo da facilitare all'Amministrazione il compito di identificazione dell'area. Con la terza interrogazione, chiediamo se è vera la voce, perché numerosissime richieste arrivano

in tal senso dal quartiere di Serra e di Serra Belvedere, circa l'insediamento di una SPRAR, cioè di un sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, cioè di una comunità di accoglienza in favore di cittadini stranieri, che pare stia organizzando un privato. La legge prevede che, per l'attivazione di uno SPRAR, debba essere eseguita una prassi amministrativa, che vede l'approvazione di una deliberazione di Giunta, che, ad oggi non risulta fatta. Noi chiediamo, viste le continue sollecitazioni da parte di numerosi residenti, se è intendimento da parte dell'Amministrazione, attivare detto SPRAR, perché sarebbe giusto e rispettoso da parte dei componenti della comunità far sapere se è o meno intendimento dell'amministrazione aprire anche a questo tipo di accoglienza. Un'altra interpellanza è un po' più complessa, per cui l'Amministrazione può prendersi tutto il tempo che vuole. Essa riguarderebbe, secondo me, una grave mancanza di prassi amministrativa. Di fronte al Comune è stato fatto un bellissimo murales, senza ombra di dubbio, però, sono stati apposti nove archi dissuasori rimovibili senza che risulti che sia stata ottemperata la procedura amministrativa, imposta dal Codice della Strada, secondo cui, prima di apporre dei dissuasori debba essere richiesta l'autorizzazione al Ministero dei Lavori Pubblici. Si tratterebbe di una legge, che non è stata ottemperata dal Comune di Misterbianco, perché prima vengono fatte le cose e, poi, vediamo un po' se si possono sanare. Noi abbiamo verificato negli uffici, che non esiste alcuna richiesta al Ministero dei Lavori Pubblici. I dissuasori, peraltro, sono stati messi in aperto contrasto con la sensibilità dei commercianti del quartiere, mentre, invece, una tale scelta dovrebbe essere in qualche modo condivisa. Io vorrei una risposta per iscritto, ringrazierei l'Amministrazione se lo farà nei tempi dovuti per capire se è stata diciamo ottemperata questa prassi, che è legge dello Stato. Tra l'altro, a rincarare la dose c'è una sentenza del 17/03/2017, che, appunto, inchioda un Comune che non ha ottemperato a questa legge e la sentenza dice proprio che i dissuasori devono essere autorizzati dal Ministero. Un'altra interpellanza riguarda una problematica, sollevata da famiglie degli alunni dell'istituto comprensivo Leonardo Da Vinci, riguardante una fossa asettica, più volte manutentata e svuotata, ma di cui non si risolve il problema degli odori nauseabondi, per cui chiediamo di conoscere quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione per risolvere definitivamente la questione. Altra interpellanza riguarda la determinazione settoriale numero 3074 del 23/11/2017, avente ad oggetto il conferimento di un incarico professionale di *energy manager* per la conservazione e l'uso razionale dell'energia del Comune di Misterbianco, a fronte del fatto che con un'altra determinazione del responsabile di settore, la 1793 del 24/07/2015, era stato conferito incarico ad un precedente *energy manager*, con costi più bassi e disponibile ad un rinnovo alle stesse condizioni precedenti come da comunicazione che consegna alla presidenza. Si chiede, pertanto, a codesta Amministrazione se non ritenga più utile e conveniente rinnovare il mandato al precedente *energy manager*. Chiediamo una risposta per iscritto, ma nei tempi, ribadisco, che l'Amministrazione vuole prendersi, e deve prendersi com'è giusto e previsto nel regolamento".

L'assessore Matteo Marchese: "Parto ovviamente nel ringraziare tutti i consiglieri che hanno fatto interrogazioni e interpellanze. Sono importanti, lo dico in maniera specifica, perché danno l'opportunità, magari, di poter vedere determinate cose che l'Amministrazione può aver dimenticato di affrontare, anche perché il paese è talmente grande e complesso ed i dipendenti sono davvero pochi per poterli affrontare al meglio. Ringrazio il Movimento 5 Stelle per le interpellanze e le interrogazioni scritte, che hanno dato l'opportunità di poter formulare meglio delle risposte. Con riferimento, innanzitutto, all'interpellanza a risposta orale sulla pulizia del canale di scolo, confermo come una pulizia in questo canale di scolo non venga fatta da parecchio tempo. Ne abbiamo preso atto come Amministrazione. Il Sindaco, personalmente, si è preso direttamente carico di questa questione, perché sia questo canale che altri canali, spesso, possono creare determinati problemi e, allora, l'idea è quella di intervenire con gli adeguati mezzi per riuscire a fare una pulizia che possa servire a tutti, ecco perché prima parlavo di segnalazioni che sono utili e servono tutti. Sulla seconda interpellanza riguardante le micro-discardie, partiamo dai dati di legge, se vogliamo per capirci. La procedura di legge è chiara. L'articolo 192 del 152/2006 ed un'ordinanza sindacale, la 39/93, attribuiscono determinate responsabilità ai proprietari che non ottemperano alla recinzione, laddove ci siano problematiche di micro-discardie e, addirittura, laddove il Comune vada a intervenire, attraverso dei verbali che vengono fatti dal Corpo della Polizia Municipale, dall'Ufficio Ecologia, si può andare anche a recuperare il credito verso i proprietari. Tanto per essere chiari questa è la normativa di legge, come è giusto che sia. Sapete benissimo, ovviamente, le problematiche, che ci sono, in questo momento, nel personale dei dipendenti e, allora, cercheremo di attivarci sempre di più nei limiti del possibile. Voglio ricordare, in questo caso, quello che già si è fatto. Una strategia chiara da parte dell'Amministrazione nei confronti delle micro-discardie è quella di installare, grazie all'ufficio tecnico, all'ecologia e alla polizia municipale, delle vere e proprie barriere, delle recinzioni metalliche, messe ad esempio in via Lombardia, messe ad esempio alla fine della via del tratto dei Sieli di fronte alla Masseria Incarrozza, messe ad esempio su via Intradilli, le quali hanno dato l'opportunità di eliminare tante micro-discardie. Cercheremo di fare sempre il più possibile da questo punto di vista con questi mezzi e col sistema di videosorveglianza, che, se permettete, voglio riprendere successivamente, visto che c'era una domanda del collega Corsaro. Quindi, si sta ragionando in questa maniera. Giustamente unità per fare controlli e adempimenti ogni due minuti, lo sapete, non le possiamo avere, inutile dire stupidaggini, però, si deve agire e quello che si è fatto finora, è stato ben chiaro, perché se si riescono a eliminare le micro-discardie, allora vuol dire che un'attività dell'Amministrazione c'è. Voglio ricordare l'ultima micro-discardia eliminata temporaneamente in via delle Oasi grazie alle segnalazioni della IV commissione consiliare, tanto per capirci, e lì l'amministrazione si è prodigata, ulteriormente, da questo punto di vista. A proposito di Etnambiente, abbiamo sempre detto che, come amministrazione, intendiamo pensare non solo al futuro di questi servizi, che da

qualcuno devono essere fatti e che sono quelli fondamentali a livello di manutenzione ordinaria, a livello di acquedotto, a livello di elettricità, ma abbiamo sempre detto che l'altra priorità fondamentale era quella impegnarci con i lavoratori. Questo è quello che si sta facendo. Vi dico che già la prossima settimana sarà in fase di pubblicazione il bando di gara di Etnambiente, da fare con tranquillità e nelle giuste tempistiche, direttamente dal nostro Comune e, quindi, sarà più veloce in quanto non sarà necessario, per capirci, usufruire dei servizi della Centrale Unica di Committenza, dato che siamo all'interno delle disposizioni della disciplina degli accordi quadro, che è una nuova disciplina contemplata dal D. Lgs. 50/2016. Quindi, tranquillizziamo tutti sul discorso del servizio e sui dipendenti. È ovvio, e lo ribadisco, perché voi giustamente lo dite, ma come è sempre stato detto anche da questa amministrazione, si cercherà di dare piena attuazione all'art. 2112 del Codice Civile circa la continuità lavorativa dei dipendenti. Questa è una cosa, che ci ha sempre interessato, l'abbiamo sempre detto ed appena vedremo l'atto non ci saranno problemi. Ringrazio il consigliere Ceglie, giustamente, come è stato detto prima e lo dico anche al collega Corsaro, cercherò di dare risposta laddove possibile. Laddove non è possibile, lo dico con sincerità, li passerò ovviamente in maniera tale da rispondere successivamente. Cercherò, tuttavia, di dare risposta a tutti come è giusto che sia. Partiamo dalle sei interrogazioni del consigliere Ceglie sono anche qui più che interrogazioni e interpellanze, segnalazioni di problemi, per i quali mi voglio impegnare a fare da tramite con gli uffici interessati, dato che non si tratta di questioni di amministrazione, ma di organizzazione".

L'assessore Marchese continua, dando risposte alle ulteriori interrogazioni ed interpellanze formulate dal consigliere Corsaro. A proposito delle segnalazioni toponomastiche, di verde pubblico, micro-discardie, pulizie stradali dichiara che ne interesserà gli uffici di competenza. Per quanto riguarda, invece, l'*energy manager*, il centro degli immigrati ed i dossi in via S. Antonio Abate fornisce informazioni generiche, rimandando a specifica risposta scritta da parte del Sindaco.

Il consigliere Di Stefano ringrazia l'assessore Marchese per le risposte date, dichiarando di rimanere vigili sull'operato dell'Amministrazione.

Alle ore 20:25 entra la consigliere Zanghì R. Consiglieri presenti n. 17.

La Presidente alle ore 20:25 chiude la fase delle interrogazioni ed interpellanze.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

Il Presidente del C.C.
F.to Agata Pestoni

Il Segretario f.f.
(Art. 21 Statuto Comunale)
F.to cons.re Lorenzo Ceglie

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 MAR 2018 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

I sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 22 MAR 2018, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li 4 APR 2018

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto : **Il Segretario Comunale**
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale
per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li 4 APR 2018

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio PRES. COMS. in data 4 APR 2018

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni



CAPO SEZIONE
SEGRETERIA
Caltanissetta